

GIORNATA MONDIALE SI PENSA DI UTILIZZARLE IN AGRICOLTURA

Riuso di acque reflue speranza dalla Puglia

● L'Europa ci chiama con forza e da tempo a tutelare le nostre acque. La strada sembra essere ancora in salita: reti vecchie, investimenti talvolta insufficienti e sanzioni dall'Unione Europea per i ritardi nella depurazione. Un ritardo che si estende a tutta la Penisola e che è costato all'Italia tre procedure d'infrazione, due sentenze di condanna da parte della Corte di giustizia europea e una multa di 62,7 milioni di euro comminata dalla Commissione Ue.

Nel tentativo di mantenere al centro del dibattito nazionale e internazionale un tema di primaria importanza, quest'anno la Giornata Mondiale dell'Acqua - istituita dall'Onu nel 1992 e celebrata in Italia dal 2001 - è dedicata proprio alla «Wastewater», ossia alle acque reflue che, dagli impianti di depurazione civili e industriali, vengono scaricate nei corpi d'acqua.

Tuttavia, un dato positivo arriva dalla Puglia, dove sono in corso iniziative finalizzate al perseguimento delle pratiche irrigue per il riuso in agricoltura delle acque reflue urbane.

Questo è ciò che avviene, per esempio, presso il depuratore di Noci (Ba), impianto a membrane microporose dall'elevata capacità depurativa, dove ieri mattina si è

tenuta l'iniziativa «Depuriamolacqua: dall'uso al riuso. Processi virtuosi e nuove opportunità», organizzata per la Giornata Mondiale dell'Acqua da Legambiente Puglia, con il patrocinio di Assessorato alla Mobilità, Lavori Pubblici, Risorse idriche e Tutela Acque della Regione Puglia, Comune di Noci, **Acquedotto Pugliese**, Autorità Idrica Pugliese e Arpa Puglia.

«La Regione Puglia da qualche anno è impegnata nell'attivazione di tutte quelle iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al perseguimento di pratiche irrigue in agricoltura attraverso il riutilizzo delle acque reflue urbane - ha precisato **Giovanni Giannini**, assessore Mobilità, Lavori Pubblici, Risorse Idriche e Tutela Acque della Regione Puglia - Il progetto del riuso di acque reflue in agricoltura è un dovere civico oltre che una necessità. La Puglia è una Regione con grossi problemi di rifornimento di acqua potabile e recuperare le acque reflue urbane per il loro riutilizzo in agricoltura e per altri usi (civili, industriali, ecc.) è non solo una priorità ma diventa una esigenza per la salvaguardia del nostro territorio e per la tutela del soddisfacimento di un bene comune di prima necessità».

